

Cristo nella radicalità delle beatitudini

La lectio del vescovo Amadei in un libro

Il volume

Alla libreria «Qualcosa in più Buona Stampa»
mons. Maurizio Gervasoni
e Maria Teresa Brolis

Oggi pomeriggio alle ore 18 alla libreria Qualcosa in più - Buona Stampa di via Paleocapa 4/E a Bergamo si terrà la presentazione del libro «Cristo nella radicalità delle beatitudini» di mons. Roberto Amadei, con prefazione del cardinale Angelo Scola, Edizioni Marcia-

num Press. All'incontro interverranno mons. Maurizio Gervasoni vescovo di Vigevano e la prof.ssa Maria Teresa Brolis, storica medievista originaria di Verdello, paese d'origine del vescovo Amadei. Moderatore della serata Andrea Valesini, caporedattore de «L'Eco di Bergamo». Il volume è una raccolta di scritti del vescovo e in particolare racchiude una lectio di mons. Amadei all'epoca rettore del Seminario Vescovile all'istituto secolare Caritas Christi.

Alla domanda: «Chi è l'uomo



La copertina del libro

evangelico?», mons. Amadei risponde «è l'uomo delle beatitudini».

«Ad essere autenticamente cristiano - si legge nel libro di Amadei - è l'uomo che ha la gioia di sentirsi felice perché povero, afflitto, perseguitato». «Ma il cristiano sperimenta tale gioia non perché "povero" in quanto tale, ma perché segue Gesù povero e cioè perché, in lui, Gesù ripresenta la sua povertà - aggiunge -. Mentre l'uomo dell'Antico testamento doveva obbedire ai dieci comandamenti, l'uomo del Nuovo testamento è chiamato alla sequela di Gesù: è cioè chiamato a vivere le otto beatitudini che sono il nucleo essenziale dell'annuncio evangelico».

